

SEZIONE 1 - RELAZIONI CONSERVATIVI DI RAS

Favorabile
Attenzione
Pericolo
Non è stato determinato

Regione	Reg.Blog	Tip. o sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	DATI PRESSIONI (ART. 17)										DATI QUANTITATIVI (ART. 17)										Codice	PRESSIONI Descrizione	Codice	MINACCE Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Genere Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	OBIETTIVI Priorità Motivazione			
								HABITAT	Superficie ha	N. grotte	Rapporto area	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Grado di conservazione	Valutazione globale	Range	Area occupata	Struttura e funzione	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitat a Reg.Blog	Distribuzione limitat a nazioni	Priorità nazionale	Ruolo della Regione													
Lombardia	ALP	B	IT2010005	Monte Marica	I	1083	Lucanus cervus						C	C	B	C	FV				FV	FV	FV	FV↑			6	E	P807	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)			qualità buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	no	la specie è presente nel sito in maniera significativa e a livello globale presenta attualmente uno stato favorevole e in miglioramento. Considerata la bassa priorità nazionale (6) e il buono grado di conservazione nel Sito, l'obiettivo non sono da ritenersi prioritario			
Lombardia	ALP	B	IT2010005	Monte Marica	I	1088	Cerambyx cerdo						C	C	B	C	FV				FV	FV	FV	FV↑			6	E	P807 - P808	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			qualità buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	no	la specie è presente nel sito in maniera significativa e a livello globale presenta attualmente uno stato favorevole e in miglioramento. Considerata la bassa priorità nazionale (6) e il buono grado di conservazione nel Sito, l'obiettivo non sono da ritenersi prioritario			
Lombardia	ALP	B	IT2010005	Monte Marica	I	1092	Austropotamobius pallipes						C	C	B	C	FV				FV	FV	FV	FV→			6	E	PI04	Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti superficiali o sotterranee - Cattura e uccisione accidentale (dovute ad attività di caccia e pesca)	PI01 - PA17 - PG13	Specie esotiche invasive di interesse unionale - Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee - Cattura e uccisione accidentale (dovute ad attività di caccia e pesca)		qualità buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	sì	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale		
Lombardia	ALP	B	IT2010005	Monte Marica	F	1163	Cottus gobio						C	B	B	B	FV				FV	FV	FV	FV↑			2	E	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee		qualità buona	Miglioramento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale		
Lombardia	ALP	B	IT2010005	Monte Marica	A	1167	Triturus carnifex						C	C	B	B	FV				U1	U1	U1	U1↓			1	E	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	PI05 - PI01	Modifiche del regime idrologico - Specie esotiche invasive di interesse unionale		qualità buona	Miglioramento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale e il ruolo regionale		
Lombardia	ALP	B	IT2010005	Monte Marica	M	1316	Myotis capaccinii						D				U1			U1	U2	U2	U2↓	*	*	2														
Lombardia	ALP	B	IT2010005	Monte Marica	M	1321	Myotis emarginatus						C	C	B	C	FV				FV	FV	U1	U1→			4	E	PF05 - P807 - P808	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra - Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PH06	Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat -		qualità buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	sì	Obiettivo primario dato lo stato di conservazione inadeguato e il grado di minaccia NT a livello italiano		
Lombardia	ALP	B	IT2010005	Monte Marica	M	1323	Myotis bechsteinii						C	B	B	C	U2				U1	U1	FV	U2↓			2	E	P807 - P808	Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra - Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PF05 - PH06	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat		qualità buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale e il ruolo regionale. Inoltre lo stato di conservazione a livello biogeografico è cattivo e con trend negativo		
Lombardia	ALP	B	IT2010005	Monte Marica	I	6199	Euplagia quadripunctaria						C	C	B	C	FV				FV	FV	FV	FV→			6	E	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici			qualità buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	sì	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale			
Lombardia	ALP	B	IT2010005	Monte Marica	P	1381	Dicranum viride										B	B	B	B	FV		FV	FV	FV	FV→	*	*	5	EE	P804 P806 PM07 PI03	Abbandono della gestione forestale tradizionale Taglio o diradamento (escluso il taglio raso) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici Cambiamenti nei regimi di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici	PI07	Cicloni, tempeste o tornado dovuti ai cambiamenti climatici		qualità buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat di specie entro 10 anni	sì	Il sito mantiene una delle più grandi popolazioni conosciute di questo muschio in Italia, ma attualmente le condizioni dell'habitat sono peggiorate drasticamente e mettono a serio rischio la futura presenza in ampie zone del sito stesso. La qualità dell'habitat è infatti decisamente peggiorata rispetto all'ultimo Report a causa delle forti pressioni a cui l'habitat è stato sottoposto; ciononostante, la specie permane ancora con numerosi substrati, anche se in alcuni ecodemi i substrati si sono ridotti di molto o è scomparsa in altri ecodemi. Le pressioni riguardano: l'abbandono della gestione del bosco, in particolare delle selve castanili; il taglio degli alberi, in particolare di Quercus rubra; il deperimento del castagno per patogeni e la scarsa capacità riproduttiva e dispersiva del muschio; i cambiamenti climatici, con riduzione delle precipitazioni e trombe d'aria che abbattano gli alberi.
Lombardia	ALP	B	IT2010005	Monte Marica	H	4030		130.5			B	C				B	B	FV	FV	FV		FV	FV↑				4	E	PA05 PB13	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalco o dell'agricoltura tradizionale) Soppressione del fuoco prescritto in silvicoltura	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	condizione prevalentemente buona	Miglioramento	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	Obiettivo prioritario per il ruolo regionale elevato e dato lo stato di conservazione non buono all'interno della ZSC. All'interno della ZSC le pressioni hanno un impatto alto sull'habitat			
Lombardia	ALP	B	IT2010005	Monte Marica	H	6410		2.41			B	C				C	C	U1	U1	U1		U1	U1→				4	M	PA05 PI03	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalco o dell'agricoltura tradizionale) Specie native problematiche			condizione prevalentemente non buona	Miglioramento	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	Obiettivo prioritario per lo stato di conservazione non buono all'interno della ZSC e a livello nazionale. All'interno della ZSC le pressioni hanno un impatto alto sull'habitat			
Lombardia	ALP	B	IT2010005	Monte Marica	H	9110		345.4			A	C				B	B	FV	U1	U1		U1	U1↓				4	E	P807	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)			condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario perché lo stato di conservazione è buono all'interno della ZSC e l'unica pressione ha effetti marginali sulla conservazione dell'habitat stesso			
Lombardia	ALP	B	IT2010005	Monte Marica	H	91E0		2.17			B	C				A	B	U1	U2	U2		U2	U2↓				2		PI04	Nessuna pressione o minaccia	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario, in quanto nonostante il cattivo stato a livello nazionale, l'habitat non risulta sottoposto a particolari pressioni			

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1083 <i>Lucanus cervus</i> <i>Presente solo in 396 siti in 12 regioni</i>	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥1)	UM quantitative n. località	La specie è segnalata in almeno una località
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 347)	ettari	Habitat di specie: <i>boschi maturi di latifoglie, soprattutto quercete</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: <i>possibilmente riconducibili al macro-habitat di specie: gruppo 9110 e 91E0</i>
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie <i>(In caso di faggete, boschi a dominanza di Quercus sp., castagneti)</i>	≥ Buono	Eccellente Buono Biodotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9110 e 91E0
				<i>Presenza di grandi alberi maturi (Φ > 70 cm)</i> <i>(In caso di boschi igrofili)</i>	≥ 5	alberi/ettaro	
				<i>Presenza di grandi alberi maturi (Φ > 50 cm)</i> <i>Legno morto a terra e/o in piedi</i>	≥ 5 ≥ 2	alberi/ettaro tronchi/ettaro	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
	Prospettive future		PB07: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	Scomparsa degli habitat riproduttivi	5	numero minimo di alberi morti o morenti per ettaro	Considerando il contesto, la rimozione di alberi morti o morenti o di un legno a terra può essere tollerata, a fronte della permanenza di altri alberi idonei nelle vicinanze e dopo aver escluso l'eventuale presenza di <i>Cerambyx cerdo</i> nella stessa località. Impatto medio
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1088 <i>Cerambyx cerdo</i> <i>Presente in 379 siti in 20 regioni</i>	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥1)	UM quantitative n. località	Attualmente la specie è presente con certezza in una località
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 340)	ettari	Habitat di specie: <i>boschi maturi di latifoglie, soprattutto quercete</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: <i>9110</i>
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie Grandi alberi deperienti DBH > 20 cm in boschi xerici DBH > 50 cm in boschi termofili DBH > 80 cm in boschi planiziali	≥ Buono	Eccellente Buono Biodotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9110
				Grandi alberi esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso)	≥ 5	alberi/ettaro	
					Nessun decremento		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
	Prospettive future		PB07: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	Scomparsa degli habitat riproduttivi	5	numero minimo di alberi morti o morenti per ettaro	Considerando il contesto, la rimozione di alberi morti o morenti o di un legno a terra può essere tollerata, a fronte della permanenza di altri alberi idonei nelle vicinanze . Impatto medio
			PB08: Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	Scomparsa degli habitat riproduttivi	5	numero minimo di alberi senescenti per ettaro	Considerando il contesto, la rimozione di alberi morti o morenti o di un legno a terra può essere tollerata, a fronte della permanenza di altri alberi idonei nelle vicinanze. Impatto medio
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1092 <i>Austropotamobius pallipes</i> <i>Presente in 266 siti in 15 regioni</i>	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥1)	UM quantitative n. località	La specie è presente nel Torrente Valmolina (Fea e Ghia, 2019)
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥5)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: <i>corsi d'acqua con acque fresche e non inquinate</i>
			Qualità dell'habitat	STAR_ICMi	≥ buono	classe di valori RQE (rapporto di qualità Ecologica) Elevato ≥ 0,95 Buono 0,71 ≤ RQE < 0,95 Sufficiente 0,48 ≤ RQE < 0,71 Scarso 0,24 ≤ RQE < 0,48 inferiore a 0,24	
				DO (ossigeno disciolto)	≥ 5	mg/L	
				pH	6 < pH < 7,8	pH	
				Ca ²⁺	≥ 3	mg/L	
				Assenza di <i>Procambarus clarkii</i>	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PI04: Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti	In condizioni di habitat non idonei, possono proliferare micosi, ectoparassiti, protozoi e patogeni che possono impattare negativamente sulle popolazioni di gambero di fiume	1	numero minimo di corsi d'acqua che presentano habitat idonei alla specie	Mantenere in buono stato di conservazione il Torrente Valmolina, dove è stata accertata la presenza di una popolazione di <i>Austropotamobius pallipes</i> . Impatto medio
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

6199 <i>Euplagia quadripunctaria</i> <i>Presente in 367 siti.20 in regioni</i>	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitative n. località	Attualmente la specie è presente con certezza in una località
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 130)	ettari	Habitat di specie: margini dei boschi, in una vasta gamma di ambienti caldi e secchi
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 4030
				Presenza di specie nutritrici dell'adulto (<i>Eupatorium cannabinum</i> , <i>Sambucus ebulus</i> , gen. <i>Epilobium</i> , gen. <i>Centaurea</i>) e della larva (gen. <i>Taraxacum</i> , <i>Lamium</i> , <i>Epilobium</i> , <i>Plantago</i> , <i>Urtica</i>)	si		Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 4030
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
	Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	Scomparsa dei siti idonei per la specie sia a livello di stadio immaginale sia larvale	0	aree prative che possono scomparire a causa di avanzamento del bosco	Impatto medio	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1163 <i>Cottus gobio</i> <i>Presente in 150 siti in 10 regioni</i>	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Miglioramento della struttura di popolazione in 10 anni (valore target da raggiungere: popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥2,5)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: Torrente Margorabbia. Corsi d'acqua prealpini con corrente moderata e pendenze medie.
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Assente: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				LIMeco	Livello 1	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	Attualmente nel Sito LIMeco è pari al Livello 2
			Assenza di Trota fario	si		Nel sito è presente la Trota fario in modo diffuso	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			Prospettive future	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	La presenza di salmonidi alloctoni provenienti da immissioni a scopo alleutico (spesso effettuate con materiale adulto) determina una pressione predatoria elevata sulla specie.	Ridotta presenza di salmonidi alloctoni tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1167 <i>Triturus carnifex</i> <i>Presente in 618 siti in 18 regioni</i>	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Assente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2)	Numero	
		Habitat di specie	Assenza di ittiofauna alloctona (nel caso di siti naturali)	si			sono presenti fenomeni di interrimento che rischiano di portare alla perdita di siti riproduttivi. Viene prevista misura a contrasto del fenomeno
			Assenza di fenomeni di interrimento	si			
			Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta		
			Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 100 m dal sito riproduttivo			
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
	Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	Interrimento dei corpi idrici principale usate come siti riproduttivi.	1	numero minimo di corpi idrici non interrati	Impatto alto	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

1321 Myotis emarginatus <i>Presente in 157 siti in 18 regioni</i>	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥1000)	ettari	Habitat di specie: Foraggia lungo fasce ripariali e fasce ecotonali tra aree aperte e zone boschive. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9110; 91E0*	
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9110; 91E0*	
				Presenza di punti d'acqua	si			
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si			
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di niciphi)	≥3	alberi/ettaro		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
Prospettive future	PF05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Le miniere vengono utilizzate per attività ricreative e di ricerca senza specifico regolamento	1	n regolamenti per lo svolgimento delle attività speleologiche	Impatto alto			
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1323 Myotis bechsteinii <i>Presente in 54 siti in 16 regioni</i>	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥1000)	ettari	Habitat di specie: Specie strettamente forestale legata a boschi maturi ben conservat, prediligendo boschi misti umidi. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9110; 91E0*	
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH9110; 91E0*	
				Presenza di punti d'acqua	si			
				Boschi vetusti o isole di senescenza	≥5	%		
				Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di niciphi)	≥5	alberi/ettaro		
		Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste	Nessun decremento					
		Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Picidae (in particolare <i>Picus viridis</i> , <i>Picus canus</i> , <i>Dendrocopos major</i> , <i>Dendrocopos medius</i>)	si				
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PF05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Le miniere vengono utilizzate per attività ricreative e di ricerca senza specifico regolamento	1	n regolamenti per lo svolgimento delle attività speleologiche	Impatto alto	
			PB07: Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra	La gestione forestale non garantisce un sufficiente numero di alberi morti in piedi o deperienti per garantire la presenza di adeguati roost estivi	10	numero minimo di alberi di Φ > 25 cm morti in piedi per ha	Impatto medio-alto	
PB08: Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La gestione forestale non garantisce una adeguata presenza di isole di invecchiamento/riuscita di alberi ad invecchiamento indefinito		10	numero minimo di alberi ad invecchiamento indefinito per ha	Alberi preferibilmente scelti tra alberi dominanti di elevato diametro nati da seme, preferibilmente Quercus o altre specie autoctone ad accrescimento lento. Impatto medio			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
		Area occupata	Superficie	//	130,52	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e cemicfitico	≥ 70		%	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60		%	Specie tipiche: <i>Calluna vulgaris</i> , <i>Agrostis capillaris</i> , <i>Arctostaphylos uva-ursi</i> , <i>Brachypodium rupestre</i> s.l., <i>Cladonia</i> sp.pl., <i>Dicranum scoparium</i> , <i>Carex pilulifera</i> , <i>Hypnum jutlandicum</i> , <i>Danthonia decumbens</i> , <i>Jungermannia gracillima</i> , <i>Leucobryum juniperoideum</i> , <i>Festuca filiformis</i> , <i>Pleurozium schreberi</i> , <i>Festuca stricta</i> subsp. <i>trachyphylla</i> , <i>Pogonatum nanum</i> , <i>Polytrichum commune</i> , <i>Genista germanica</i> , <i>Polytrichum juniperinum</i> , <i>Genista tinctoria</i> , <i>Polytrichum piliferum</i> , <i>Hieracium umbellatum</i> agg., <i>Rhytidiadelphus loreus</i> , <i>Luzula multiflora</i> , <i>Rhytidiadelphus squarrosus</i> , <i>Molinia caerulea</i> subsp. <i>arundinacea</i> , <i>Potentilla erecta</i> , <i>Teucrium scorodonia</i> , <i>Thymus serpyllum</i> agg., <i>Campylopus pilifer</i> , <i>Campylopus atrovirens</i> , <i>Campylopus fragilis</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10		%	Specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva: <i>Phytolacca americana</i> , <i>Erigeron</i> sp.pl., <i>Solidago gigantea</i> , <i>Buddleja davidii</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Quercus rubra</i> , <i>Juncus tenuis</i> , <i>Pinus</i> sp.pl.

4030 Lande secche europee	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Quercus robur</i> agg., <i>Populus tremula</i> , <i>Frangula alnus</i> , <i>Castanea sativa</i> , <i>Pteridium aquilinum</i> , <i>Sorbus</i> sp.pl., <i>Rubus fruticosus</i> agg. Attualmente, pur mancando dei dati quantitativi, c'è un discreto discostamento tra la copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva (cop > 15%) e il target desiderato (≤ 5)		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
		Prospettive future	PA05: Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	L'abbandono delle tradizionali pratiche (raccolta della lettiera/strame, in genere nel periodo invernale) ha determinato una progressiva evoluzione della comunità (incremento di alberi e arbusti; accumulo di lettiera e quindi perdita delle specie vegetali di piccola dimensione) con perdita di numerose specie tipiche (tranne <i>Molinia arundinacea</i>) e alterazione della struttura e funzione dell'habitat	≤ 5	Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	La pressione ha un impatto alto.		
		Prospettive future	PB13: Soppressione del fuoco prescritto in silvicoltura	L'abbandono delle tradizionali pratiche (incendio per ridurre il carico di lettiera/strame nel periodo invernale) ha determinato una progressiva evoluzione della comunità (accumulo di lettiera e quindi incapacità di riprodursi da parte di molte specie, tra cui le camefite) con perdita di numerose specie tipiche (tranne <i>Molinia arundinacea</i>) e alterazione della struttura e funzione dell'habitat	≥4	n.	numero di camefite (dato per le brughiere rupestri di 4030-C; Brusa et al., 2017). Impatto alto		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
6410 Praterie con <i>Molinia</i> su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (<i>Molinion caeruleae</i>)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	2,41	ettari	superficie attuale, indicata nel FS		
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%			
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Molinia caerulea</i> s.l., <i>Agrostis canina</i> , <i>Carex elata</i> , <i>Carex hostiana</i> , <i>Carex lasiocarpa</i> , <i>Carex panicea</i> , <i>Equisetum palustre</i> , <i>Juncus articulatus</i> , <i>Potentilla erecta</i> , <i>Viola palustris</i> ; <i>Sphagnum</i> sp.pl. (muschi tipicamente presenti nell'habitat della ZSC)		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Phragmites australis</i> , <i>Typha</i> sp.pl., <i>Solidago gigantea</i> , <i>Bidens frondosa</i> , <i>Filipendula ulmaria</i>		
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Betula pendula</i> , <i>Corylus avellana</i> , <i>Deschampsia cespitosa</i> , <i>Frangula alnus</i> , <i>Phragmites australis</i> , <i>Pinus sylvestris</i> , <i>Populus tremula</i> , <i>Quercus robur</i> agg., <i>Rubus fruticosus</i> agg., <i>Salix cinerea</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Viburnum opulus</i> Attualmente, pur mancando dei dati quantitativi, c'è un discreto discostamento tra la copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva (cop > 15-20%) e il target desiderato (≤ 10)		
				Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento al livello medio stagionale storico	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
		Prospettive future	PA05: Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	L'abbandono delle tradizionali pratiche (raccolta della lettiera/strame, in genere nel periodo tardo estivo-autunnale) ha determinato una progressiva evoluzione della comunità (incremento di alberi e arbusti; accumulo di lettiera e quindi perdita delle specie vegetali di piccola dimensione) con perdita di numerose specie tipiche (tranne <i>Molinia arundinacea</i>) e alterazione della struttura e funzione dell'habitat	≤ 10	Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	La pressione ha un impatto ALTO.		
		Prospettive future	PB13: Soppressione del fuoco prescritto in silvicoltura	L'abbandono delle tradizionali pratiche (incendio per ridurre il carico di lettiera/strame nel periodo invernale) ha determinato una progressiva evoluzione della comunità (accumulo di lettiera e quindi incapacità di riprodursi da parte di molte specie, tra cui le briofite) con perdita di numerose specie tipiche (tranne <i>Molinia arundinacea</i>) e alterazione della struttura e funzione dell'habitat	≥1	Num di specie del genere <i>Sphagnum</i>	La pressione ha un impatto ALTO.		
		Prospettive future	PI03: Specie native problematiche	L'eccessiva frequentazione dell'habitat da parte del cinghiale (<i>Sus scrofa</i>) determina un disturbo eccessivo del cotico erboso soprattutto a causa del grufamento	90	% di habitat da conservare rispetto all'impatto dei cinghiali	La pressione ha un impatto ALTO		
		Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
				Area occupata	Superficie	//	345,4	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione				≥ 3	strati			
Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo				≥ 90	%			
Struttura e	Composizione floristica			Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Athyrium filix-foemina</i> , <i>Calamagrostis arundinacea</i> , <i>Carex pilulifera</i> , <i>Deschampsia flexuosa</i> , <i>Dryopteris</i> sp.pl., <i>Festuca heterophylla</i> <i>Solidago virgaurea</i> , <i>Gymnocarpium dryopteris</i> , <i>Teucrium scorodonia</i> , <i>Luzula nivea</i> , <i>Vaccinium myrtillus</i> , <i>Luzula sylvatica</i> s.l, <i>Maianthemum bifolium</i> , <i>Molinia caerulea</i> subsp. <i>arundinacea</i> , <i>Oxalis acetosella</i> , <i>Prenanthes purpurea</i> , <i>Pteridium aquilinum</i>		

9110 Faggeti del Luzulo-Fagetum	mantenimento dell'attuale grado di conservazione	funzioni		Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo o dinamica regressiva: <i>Acer pseudoplatanus</i> , <i>Betula pendula</i> , <i>Prunus avium</i> , <i>Quercus rubra</i> , <i>Sorbus aucuparia</i> , <i>Galeopsis tetrahit</i> , <i>Rubus idaeus</i> , <i>Rubus fruticosus</i> agg.
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
		Altri indicatori di qualità biotica		Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	≥ 5	alberi/ettaro	
				Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Attualmente la necromassa legnosa a terra è < 20 mc/ha
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Attualmente la necromassa legnosa a terra è < 20 mc/ha
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	L'assenza di necromassa a terra o in piedi riduce sensibilmente la funzionalità dell'habitat	> 20	mc/ettaro	La pressione ha un impatto basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	2.17	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Alnus incana</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Aruncus dioicus</i> , <i>Impatiens noli-tangere</i> , <i>Athyrium filix-foemina</i> , <i>Lamium galeobdolon</i> , <i>Brachypodium sylvaticum</i> , <i>Oxalis acetosella</i> , <i>Carex brizoides</i> , <i>Petasites</i> sp.pl., <i>Carex remota</i> , <i>Circaea lutetiana</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Rubus idaeus</i> , <i>Equisetum</i> sp.pl., <i>Salvia glutinosa</i> , <i>Filipendula ulmaria</i> , <i>Solanum dulcamara</i> , <i>Stellaria aquatica</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva: <i>Clematis vitalba</i> , <i>Lonicera japonica</i> , <i>Potentilla indica</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Spiraea japonica</i> , <i>Urtica dioica</i> ; tutte le laurofile
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa		In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	
Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1381 - <i>Dicranum viride</i> Segnalata in 8 siti in 4 regioni	Miglioramento dell'habitat di specie entro 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	141	n. substrati occupati	Per questa specie non è idoneo quantificare la consistenza della popolazione sulla base dell' UM Target definito (dmq). Per la conservazione di questa specie è più rilevante conoscere il numero di substrati, nonché il numero di ecodemi dove la specie è presente (16). Attualmente, sulla base di dati recenti raccolti per la produzione del V Report, la specie è presente su 141 substrati (questo è il target).
			Superficie dell'habitat	//	183.47	ettari	La perimetrazione di HdS è stata prevalentemente stimata sulla base del modello di idoneità ecologica e quindi della distribuzione locale della vegetazione (Luzulo-Fagion sylvaticae, Agrostio-Quercion petraeae) e degli habitat di riferimento (T18 "Fagus forest on acid soils", T18 "Acidophilous Quercus forest", V611 "Castanea sativa plantations"; 9110 "Faggeti del Luzulo-Fagetum", 9260 "Boschi di Castanea sativa") presenti nel contesto degli ecodemi nella ZSC (è stato quindi applicato un limite distribuzionale in relazione alla biologia della specie).
				Presenza di alberi maturi	si	-	Questo sotto-attributo è in realtà trascurabile, perché la specie cresce in formazioni "boschive" dove la copertura è anche sotto il 50% (es: selve castanili); il fattore chiave è infatti la stabilità del "bosco" e quindi la presenza stabile di alberi che progressivamente possono essere colonizzati dal muschio che si riproduce solo per via vegetativa. Più che alberi maturi (cioè giunti sino a uno stadio in cui sono in grado di riprodursi) sono necessari alberi, meglio se vetusti (non in deperimento!), in boschi stabili (es. selve castanali): questi fattori aumentano la possibilità di dispersione per via vegetativa del muschio.
			Umidità		Costante	-	A causa dei fattori di pressione che hanno alterato la densità degli alberi, il microclima è improvvisamente cambiato, determinando un evidente deperimento del muschio (es. da condizioni di ombra è stato esposto in pieno sole, condizione tollerata dalla specie ma non quando il cambiamento è repentino); su questo deperimento, ha influito anche la diminuzione delle precipitazioni, in particolare nel periodo invernale; questi effetti sono stati in parte esacerbati dall'esposizione prevalentemente sud dei versanti all'interno della ZSC
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB04: Abbandono della gestione forestale tradizionale	Abbandono culturale delle selve castanili (habitat di specie)	riduzione	selve castanili in abbandono	La pressione ha un impatto ALTO. L'abbandono gestionale delle selve castanili determina una riduzione della qualità dell'habitat di specie. Occorre quindi ridurre il numero di selve castanili (occupate dal muschio) in fase di abbandono o con evidenti problemi di conservazione a lungo termine per migliorare la qualità dell'habitat.
		Prospettive future	PB06: Taglio o diradamento (escluso il taglio raso)	Taglio degli alberi ospitanti il muschio	0	n. alberi tagliati	La pressione ha un impatto MEDIO. Alberi che ospitano il muschio sono stati tagliati. Il target è quindi proteggere gli attuali alberi ospite.
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	La scarsa capacità riproduttiva e dispersiva del muschio è un altro fattore di pressione	0	ecodemi persi a causa del fattore (n.)	La pressione ha un impatto ALTO. La scarsa capacità riproduttiva del muschio è un problema in tutti gli ecodemi. Il target riguarda tutti gli ecodemi: ridurre il rischio di perdita di ecodemi per effetto della pressione, fino ad azzerarla.
		Prospettive future	PJ03: Cambiamenti nei regimi di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici	I cambiamenti climatici hanno sia determinato un peggioramento della qualità dell'habitat che un deterioramento del muschio	0	ecodemi persi a causa del fattore (n.)	Occorre intervenire, su almeno alcuni ecodemi più coinvolti, con interventi che mitigino gli effetti dei cambiamenti climatici in atto. Il target riguarda tutti gli ecodemi: azzerare il rischio di perdita di ecodemi per effetto della pressione. Impatto medio

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (s/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link USR	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (in M€)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	MISURE PAF
Mytilus teleostei	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	sì	P807	Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra	RE - regolamentazione	Regolamentazione per il rilascio di alberi morti o morenti	100	% del sito	Ente gestore	No	in corso	Norme per la regolamentazione della gestione forestale per il mantenimento di almeno 10 alberi di Ø > 25 cm morti in piedi o morenti ogni ha da recepire nel Piano di indirizzo forestale.			Ente gestore; Carabinieri forestali	Il Piano è stato adottato ed in fase di approvazione. Durante la fase di autorizzazione del taglio boschi l'Ente Gestore applicherà la normativa. I controlli sulla coerenza dei tagli con l'autorizzazione rilasciata viene effettuata dal Guardia Parco e dall'Ufficio forestale.	0		no				
Mytilus teleostei	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	sì	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Regolamentazione degli accessi alle calette con presenza della specie da parte degli speleologi	100	% cavità della ZSC	Ente gestore	No	da avviare	Aggiornamento entro 5 anni del regolamento vigente (Delibera n.4 protocollo 292 del 1998) degli accessi in grotta da parte degli speleologi. Vedi misura per Mytilus emarginatus		Verrà effettuato un percorso partecipato con associazioni speleologiche e associazioni speleologiche al fine di aggiornare il regolamento per l'accesso alla grotta.	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Da effettuare con personale interno all'Ente gestore con la consulenza degli esperti. L'affidamento di incarico a professionisti esterni avverrà secondo le procedure previste dalla normativa vigente	il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Mytilus emarginatus		no			Fondi Regionali	
Mytilus teleostei	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	sì			MIR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie in tutta l'area della ZSC	100	% del sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Avviso D1 del LIFE GESTIRE). Vedi misura per Mytilus emarginatus		Monitoraggio aree potenziali di rifugio e foraggiamento	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Mytilus emarginatus	sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPS, fondi regionali		E.1.3.3	
Euplagia quadriguttata	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	sì	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Gestione dell'habitat 6210*	100	% dell'habitat nel sito	Ente gestore		da avviare	Ripristino entro 5 anni dell'habitat, anche con attivazione di sfalci periodici - habitat 6410		Gli interventi verranno ripetuti nel 3° anno	Ente gestore, ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	28.800		sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, INTERREG		E.2.4.3
Dicranum viride	Miglioramento dell'habitat di specie entro 10 anni	sì	P804 P806 PM07 P803	Abbandono della gestione forestale tradizionale Taglio o diradamento (incluso il taglio raso) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici Cambiamenti nei regimi di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici	MIR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico della specie	16	Num di esemplari	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Avviso n. 5, Brusca 2018).			Ente Gestore, Libero professionista incaricato	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	600		no			Bandi specifici	
Dicranum viride	Miglioramento dell'habitat di specie entro 10 anni	sì	P804	Abbandono della gestione forestale tradizionale	IA - intervento attivo	Interventi selviculturali nelle selve castane	3	ha	Ente Gestore		da avviare	Interventi da avviare entro 5 anni di gestione atti a migliorare l'habitat di specie nelle selve castane attualmente in abbandono e che ospitano il muschio. Gli interventi devono essere compatibili con la salvaguardia del muschio attualmente presente			Ente Gestore, Libero professionista incaricato, Ditta esterna incaricata	Incarico a personale scientifico esterno e ditta esterna. Gli incarichi verranno affidati secondo le procedure previste dalla normativa vigente	4000/anno		sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE		E.2.6.27
Dicranum viride	Miglioramento dell'habitat di specie entro 10 anni	sì	P804	Abbandono della gestione forestale tradizionale	IN - incentivazione	Interventi selviculturali nelle selve castane	>5	ha	Ente Gestore		da avviare	Incentivare entro 5-10 anni la gestione per migliorare l'habitat di specie nelle selve castane che ospitano il muschio. Gli interventi proposti devono essere compatibili con la salvaguardia del muschio attualmente presente			Ente Gestore, Privati	Incentivazione ai privati tramite contributo da parte dell'ente gestore	2800/ha		no			Fondi regionali specifici	
Dicranum viride	Miglioramento dell'habitat di specie entro 10 anni	sì	P806	Taglio o diradamento (incluso il taglio raso)	RE - regolamentazione	Regolamentazione dei tagli boschivi	16	n. esemplari	Ente Gestore	NO	da avviare	Introdurre norme (es. PPF) per la salvaguardia dell'habitat di specie e soprattutto del taglio degli alberi che ospitano attualmente il muschio.			Ente Gestore	Inserimento delle norme nel PIF entro 10 anni e successivamente rispetto della norma vigente nel momento in cui il PIF diventa vincente			no				
Dicranum viride	Miglioramento dell'habitat di specie entro 10 anni	sì	PM07 P803	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici Cambiamenti nei regimi di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici	AL - altro	Definizione delle norme forestali da prevedere per salvaguardare l'habitat di specie	16	n. esemplari	Ente Gestore		da avviare	Occorre definire entro 5 anni norme forestali che, soprattutto nei boschi non produttivi (selve castane), favoriscano la finalità naturalistica del bosco (riduzione dell'utilizzo tagli di alberi, alberi lasciati all'evoluzione naturale, favoriscano la germinazione di specie forestali autoctone potenzialmente ospitanti il muschio, ecc.), nelle selve castane occorre una protezione rigorosa (es. evitare cambiamenti nell'uso del suolo).			Ente Gestore, Libero professionista incaricato	Incarico a professionista botanico per formazione tecnici dell'Ente Parco a valutare le possibili norme forestali più idonee	1.000		no			Fondi dell'Ente	
Dicranum viride	Miglioramento dell'habitat di specie entro 10 anni	sì	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Miglioramento a lungo termine dell'habitat	>1	Sup in ha dell'habitat di specie	Ente Gestore		da avviare	Intervento attivo da attuare entro 10 anni per favorire la naturale rinnovazione dei principali specie forestali che ospitano il muschio (Quercus robur, Alnus glutinosa) all'interno di almeno 2 esemplari su una superficie complessiva di almeno 1 ha.			Ente Gestore, Libero professionista incaricato, Ditta esterna incaricata	Incarico a personale scientifico esterno e ditta esterna. Gli incarichi verranno affidati secondo le procedure previste dalla normativa vigente	4000/anno		sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE		E.2.6.27
4030 Lande secche europee	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	PA05 PB13	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in coesistenza del pascolo, della falciatura e dell'agricoltura tradizionale) Soppressione del fuoco prescritto in silvicoltura	IA - intervento attivo	Interventi di taglio della vegetazione arborea-arbustiva infestante	2	Sup in ha dell'habitat	Ente Gestore		da avviare	Due cicli di taglio della vegetazione arborea e arbustiva (entro 10 anni), da eseguirsi nel periodo agosto-settembre di due anni consecutivi. Misura da attuare entro 5-8 anni			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	12.000/ha/ciclo	-	no		CSR, LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati		
4030 Lande secche europee	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	PA05 PB13	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in coesistenza del pascolo, della falciatura e dell'agricoltura tradizionale) Soppressione del fuoco prescritto in silvicoltura	IA - intervento attivo	Interventi di sfalcio dello strato erbaceo	1	Sup in ha dell'habitat	Ente Gestore		da avviare	Un ciclo di sfalcio (da attuare entro 5-10 anni) con rimozione della risulta vegetale, da eseguirsi nel periodo invernale. L'intervento deve essere periodico di solito biennale. Interventi da eseguirsi dopo un anno dal secondo ciclo di taglio di alberi e arbusti, su una superficie interna a quella di cui alla misura precedente			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	10.000/ha/ciclo	-	no		CSR, LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati		
4030 Lande secche europee	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	PA05 PB13	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in coesistenza del pascolo, della falciatura e dell'agricoltura tradizionale) Soppressione del fuoco prescritto in silvicoltura	MIR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	25	N rilievi fitosociologici da 40 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (adesso è 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo preadattato alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti negativi dell'abbandono delle attività gestionali tradizionali			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	7500	-	no			Fondi dell'Ente	
6410 Praterie con Molinia su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (Molinion caeruleae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	PA05 PB13	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in coesistenza del pascolo, della falciatura e dell'agricoltura tradizionale) Soppressione del fuoco prescritto in silvicoltura	IA - intervento attivo	Interventi di taglio della vegetazione arborea-arbustiva infestante	100	Sup % dell'habitat	Ente Gestore		da avviare	Due cicli di taglio della vegetazione arborea e arbustiva (da attuare entro 5-10 anni), da eseguirsi nel periodo agosto-settembre di due anni consecutivi			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	10.000/ha/ciclo	-	no		CSR, LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati		
6410 Praterie con Molinia su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (Molinion caeruleae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	PA05 PB13	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in coesistenza del pascolo, della falciatura e dell'agricoltura tradizionale) Soppressione del fuoco prescritto in silvicoltura	IA - intervento attivo	Interventi di sfalcio dello strato erbaceo	100	Sup % dell'habitat	Ente Gestore		da avviare	Tre cicli di sfalcio (da attuare entro 10 anni) con rimozione della risulta vegetale, da eseguirsi nel periodo invernale. L'intervento deve essere creato micro-pozze nelle per diversificare le nicchie ecologiche delle piante, ma attenzione nel salvaguardare gli stagni e di altri muschi. Interventi da eseguirsi dopo un anno dal secondo ciclo di taglio di alberi e arbusti, su una superficie interna a quella di cui alla misura precedente			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	12.000/ha/ciclo	-	no		CSR, LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati		
6410 Praterie con Molinia su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (Molinion caeruleae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	PI03	Specie native problematiche	IA - intervento attivo	Intervento di contenimento della popolazione di Sus scrofa	100	Numero individui da prevenire all'anno	Ente Gestore		in corso	Riduzione della popolazione di Sus scrofa tramite controllo e attività venatoria			Ente Gestore, ATC, Polizia provinciale	ATC, Polizia Provinciale e Ente Parco	5000/anno	-	no			Fondi dell'Ente	
6410 Praterie con Molinia su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (Molinion caeruleae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	PA05 PB13	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in coesistenza del pascolo, della falciatura e dell'agricoltura tradizionale) Soppressione del fuoco prescritto in silvicoltura	MIR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	15	N rilievi fitosociologici da 16 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (adesso è 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo preadattato alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti negativi dell'abbandono delle attività gestionali tradizionali			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	5000	-	no			Fondi regionali specifici	
9110 Faggeti del Lusulo-Fagetum	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	P807	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	MIR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	8	N rilievi fitosociologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (adesso è 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo preadattato alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti della gestione forestale			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	4000		no			Fondi regionali specifici	
9110 Faggeti del Lusulo-Fagetum	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	P807	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	IA - intervento attivo	Interventi finalizzati a migliorare la struttura forestale attraverso la selvicultura naturalistica	5	% della superficie dell'habitat	Ente gestore		in corso	Interventi selviculturali finalizzati ad incrementare la ricchezza lignea.			Ente Gestore, Privati	Se stanno dei privati l'ente gestore rilascia autorizzazione al taglio mediante contrasignatura e rilascio delle specifiche precisi vedi il disciplinamento della concessione	N.d.	-	no			Fondi privati	

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da cominciare)	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
PD - programma didattico	Azioni di divulgazione e sensibilizzazione ai fini della tutela di habitat e specie	27	classi	Ente gestore		terminata	Programmi didattici di educazione ambientale focalizzati alla sensibilizzazione ai fini della conservazione di habitat e specie con 27 classi di scuole dei Comuni del Parco e 1 gruppo estivo			Ente gestore	Interventi in classe, in DAD, uscite sul territorio del Parco e presso le vasche di riproduzione a Prim'Alpe	8,000.00 €	LIFE IP GESTIRE 2020 - Azione E.9	no			